

Consigliere Comunale Andrea Anibaldi (capogruppo Rinasci Fabriano)
Consigliere Comunale Paolo Paladini (capogruppo Partito Democratico)
Consigliere Comunale Riccardo Ragni (capogruppo Progetto Fabriano)

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ing. Giovanni Balducci

Al Sindaco
Avv. Daniela Ghergo

Oggetto: ordine del giorno presentato ai sensi degli artt.19 e 41 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale in merito alla vicenda del gruppo Whirlpool nell'area EMEA

I sottoscritti Consiglieri Comunali Andrea Anibaldi, Paolo Paladini e Riccardo Ragni presentano congiuntamente, in nome e per conto dei rispettivi gruppi, il seguente

ORDINE DEL GIORNO

PREMESSO CHE

- nel mese di Maggio u.s. la società Whirlpool Corporation ha dichiarato di aver avviato un'operazione di revisione strategica dei propri asset, la quale potrebbe comportare la vendita parziale o totale delle relative attività industriali nell'intera area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa);
- a riprova di ciò, sugli organi di stampa nazionali e locali è stata recentemente divulgata la notizia dell'avvenuta formalizzazione di un accordo tra la Whirlpool e l'azienda turca Arcelik per la cessione a quest'ultima di tutte le attività presenti in Russia e Kazakistan; cessione che dovrebbe essere perfezionata entro il terzo trimestre dell'anno in corso;
- tale decisione, asseritamente giustificata dalla multinazionale statunitense con la drammatica evoluzione del contesto geopolitico internazionale e con le attuali gravi difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, rende ancor più plausibile e concreta la possibilità

di una graduale dismissione del gruppo, tenuto altresì conto che la quota di mercato detenuta in Russia rappresentava il 10-15% del fatturato complessivo realizzato da Whirlpool nell'area EMEA;

- il processo di ridimensionamento della società nel nostro Paese aveva, peraltro, già avuto inizio in precedenza con la chiusura di due stabilimenti a decorrere dall'anno 2018, ovvero del sito produttivo di Napoli, composto da 357 addetti, e del settore impiantistico di Cassinetta e Fabriano, dove si è verificata l'uscita di circa 300 dipendenti;

CONSIDERATO CHE

- gli accadimenti in itinere alimentano una seria preoccupazione per quanto concerne gli effetti negativi in termini economico-sociali ed occupazionali che potrebbero derivare nel prossimo futuro dalle assumende decisioni del gruppo Whirlpool; questo, con particolare e preminente riferimento al nostro territorio, già fortemente colpito da una pluriennale crisi industriale e lavorativa;
- la Whirlpool difatti occupa alle proprie dipendenze oltre 1.000 dipendenti nel solo distretto fabrianese, cui si aggiunge la forza lavoro proveniente da un importante indotto;

RILEVATO CHE

- il Sindaco del Comune di Fabriano si è immediatamente attivato al fine di tutelare gli interessi del nostro comprensorio, promuovendo un primo incontro con gli altri Sindaci coinvolti e le organizzazioni sindacali; ciò, anche allo scopo di stabilire le azioni politiche da intraprendere e con il precipuo obiettivo di limitare gli effetti negativi che le decisioni del gruppo Whirlpool potrebbero produrre a discapito della comunità fabrianese;
- a sua volta, il coordinamento unitario di Fim, Fiom e Uilm ha evidenziato la necessità di indire incontri presso il Ministero dello Sviluppo Economico e con le Prefetture locali affinché venga presa in esame la delicata situazione in essere;

PRESO ATTO CHE

- il Sindaco Daniela Ghergo, prima di avviare un'interlocuzione in merito con i Ministeri competenti, ha giustamente espresso la volontà di richiedere alla Regione Marche un forte

segnale di coinvolgimento nella vicenda attraverso la costituzione di un Comitato permanente di consultazione sulla nostra area di crisi, atteso che anche in altre aziende strategiche del comprensorio fabrianese sembrano emergere segnali di difficoltà a rimanere nel territorio;

- la creazione di una rete tra tutti gli Enti interessati e coinvolti, le istituzioni competenti ed i rappresentanti del mondo del lavoro e dei lavoratori rappresenta un'esigenza primaria ed imprescindibile al fine di poter affrontare in modo concreto ed efficace sia la vicenda che sta caratterizzando il gruppo Whirlpool sia le ulteriori, quanto complesse problematiche economiche, sociali e lavorative del nostro distretto.

Premesso, considerato e ritenuto quanto sopra, i sottoscritti Consiglieri Comunali Andrea Anibaldi, Paolo Paladini e Riccardo Ragni, nella veste di capigruppo rispettivamente dei gruppi consiliari Rinasci Fabriano, Partito Democratico e Progetto Fabriano, con la presentazione del presente ordine del giorno

IMPEGNANO

il Sindaco ed il Consiglio Comunale a sensibilizzare e coinvolgere l'intera comunità, gli enti, le autorità e tutte le istituzioni pubbliche competenti a livello nazionale e locale, inclusa la Regione Marche e gli altri Sindaci interessati, rispetto alle gravi ripercussioni economiche, sociali ed occupazionali che potrebbero scaturire a discapito del territorio fabrianese dall'eventuale dismissione degli asset industriali del gruppo Whirlpool attualmente esistenti nell'area EMEA e, soprattutto, nel nostro Paese, nonché a promuovere ogni iniziativa ritenuta più opportuna ai fini della tutela del nostro distretto, con particolare riguardo alla già preannunciata richiesta di costituzione di un Comitato permanente di esame e consultazione composto dagli enti pubblici interessati e dai rappresentanti del mondo del lavoro e dei lavoratori.

Fabriano, lì 12 Luglio 2022.

Andrea Anibaldi (capogruppo Rinasci Fabriano)

Paolo Paladini (capogruppo Partito Democratico)

Riccardo Ragni (capogruppo Progetto Fabriano)

